



INAF

INAF
Istituto Nazionale di Astrofisica
Osservatorio Astronomico di Palermo
Giuseppe S. Vaiana



OGGETTO: *Acquisizione del "Complesso Immobiliare sito a Palermo, che appartiene attualmente alla Congregazione delle Suore Domenicane del Sacro Cuore di Gesù, da destinare alla realizzazione della nuova Sede, da adibire a uffici e laboratori scientifici dell'Osservatorio Astronomico di Palermo", sito in Via Gian Filippo Ingrassia n. 44 (ingresso via Cipolla), identificato al NCEU al foglio di mappa n. 63, particella 1594, sub. 2 di categoria B/7 e Sub. 3 di categoria B/1, Aggiudicazione dei servizi notarili relativi al "contratto di compravendita". Autorizzazione trasferimento risorse finanziarie sul conto dedicato del Notaio Marsala ed attività conseguenti e susseguenti sull'Obiettivo Funzione 1.02.03.15 - "Lavori pubblici anno 2023", (CUP: C72F23000070005)*

LA DIRETTRICE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche e integrazioni, che contiene "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*", e, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, numero 59, che disciplina la "*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa*", e, in particolare, l'articolo 11;

VISTO il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" ("*INAF*") e contiene "*Norme relative allo Osservatorio Vesuviano*";

CONSIDERATO che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" come "...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*", e, in particolare, gli articoli 40, comma 1, 19, 46, 47, 48, 71 e 74;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, che contiene "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", e, in particolare, gli articoli 1, 2, 4, 16 e 17;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "*Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70*";

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "*Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica*", come modificato e integrato dallo "*Allegato 2*" del Decreto

Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede, tra l'altro, la **"Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (INRIM), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137"**;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il **"Codice in materia di protezione dei dati personali"**;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il **"Codice della Amministrazione Digitale"**;

VISTA la Legge 3 agosto 2007, numero 123, con la quale sono state adottate alcune **"Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro"** ed è stata conferita la **"Delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia"**, e, in particolare, l'articolo 1;

VISTA la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della **"Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca"**, e, in particolare, l'art. 1;

VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche e integrazioni, emanato in **"Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"**;

VISTA la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che:

- disciplina la **"Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"**;
- contiene alcune **"Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti"**;

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modifiche e integrazioni, emanato in **"Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"**;

VISTA la **"Legge di Contabilità e Finanza Pubblica"** del 31 dicembre 2009, numero 196;

CONSIDERATO in particolare, che l'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, delega **"...il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica..."**;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il **"Riordino degli Enti di Ricerca, in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165"**;

VISTO il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche e integrazioni, che:

- contiene alcune **"Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196"**;
- disciplina, in particolare, la **"...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo..."**;

VISTO il Decreto Legge 6 dicembre 2011, numero 201, che contiene alcune **"Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, numero 214, e, in particolare, l'articolo 44-bis;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene **"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione"**, e, in particolare, l'articolo 1, commi 2, 7, 8, 10, 15 e 35;

CONSIDERATO inoltre, che, nel rispetto dei "*principi*" e dei "*criteri direttivi*" definiti dall'articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate le "*Disposizioni*" che hanno "*riordinato*" in un unico "*corpo normativo*" la "*Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

CONSIDERATO altresì, che, nei due anni successivi, il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, come richiamato nel precedente capoverso, è stato modificato e integrato da numerose disposizioni di legge, che si riportano di seguito, anche al fine di delineare, in modo esaustivo, l'intero quadro normativo di riferimento della materia:

- articolo 29, comma 3, del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, con il quale sono state emanate alcune "*Disposizioni urgenti per il rilancio della economia*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98;
- articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, numero 66, con il quale sono state adottate alcune "*Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89;
- articoli 19, comma 15, e 24-bis del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, con il quale sono state adottate alcune "*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;
- articolo 4-bis, comma 2, del Decreto Legge 19 giugno 2015, numero 78, con il quale sono state emanate alcune "*Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, numero 125;

VISTA la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune "*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*", e, in particolare:

- l'articolo 1, che disciplina la "*Carta della cittadinanza digitale*";
- l'articolo 7, che disciplina la "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza*";
- l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di "*Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca*";
- l'articolo 16, che definisce "*Procedure e criteri comuni per l'esercizio di deleghe legislative di semplificazione*";
- l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di "*Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, che contiene "*Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, e, in particolare, l'articolo 12, che "*Disciplina gli acquisti, la vendita, la manutenzione e il censimento di immobili pubblici*";

VISTI in particolare:

- a) l'articolo 12, comma 1, del Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 15 luglio 2011, numero 111, il quale prevede che, a decorrere dal **1° gennaio 2012**, le "*...operazioni di acquisto e di vendita di immobili, da effettuare sia in forma diretta che in forma indiretta da parte delle Amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione, come individuate dallo "Istituto Nazionale di Statistica", ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, con l'esclusione degli enti territoriali, degli enti previdenziali e degli enti del servizio sanitario nazionale, nonché del Ministero degli Affari Esteri, con riferimento ai*

beni immobili ubicati all'estero, sono subordinate alla verifica del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica da attuare con Decreto di natura non regolamentare del "Ministro della Economia e delle Finanze"...";

b) l'articolo 12, comma 1-bis, del Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 15 luglio 2011, numero 111, come introdotto dall'articolo 1, comma 138, della Legge 24 dicembre 2012, numero 228, che contiene le "**Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità per l'Anno 2013)**", il quale stabilisce, a sua volta, che:

- a "*...decorrere dal 1° gennaio 2014, nel caso di operazioni di acquisto di immobili, ferma restando la verifica del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica, la emanazione del Decreto previsto dal comma 1 è effettuata anche sulla base della documentata "indispensabilità" e "indilazionabilità" attestata dal "Responsabile del Procedimento"..."*;
- la "*...congruità del prezzo è attestata dalla "Agenzia del Demanio", previo rimborso delle spese e fatto salvo quanto previsto dal contratto di servizi stipulato ai sensi dell'articolo 59 del Decreto Legislativo 30 luglio 1999, numero 300, e successive modifiche e integrazioni..."*;
- con "*...Decreto del "Ministro della Economia e delle Finanze", da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, sono stabilite le modalità di attuazione del presente comma..."*;

VISTO il Decreto del "**Ministro della Economia e delle Finanze**" del 16 marzo 2012, che definisce le "**Modalità di attuazione dell'articolo 12, comma 1, del Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111**", e, in particolare:

- l'**articolo 1**, il quale prevede che il "*...presente Decreto disciplina le attività di acquisto e di vendita di immobili a decorrere dal 1° gennaio 2012, effettuate sotto qualsiasi forma, sia diretta che indiretta, da parte delle Amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione, come individuate dallo "Istituto Nazionale di Statistica" ("ISTAT"), ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, con l'esclusione degli enti territoriali, degli enti previdenziali e degli enti del servizio sanitario nazionale, nonché del Ministero degli Affari Esteri, con riferimento ai beni immobili ubicati all'estero..."*;
- l'**articolo 2**, il quale, a sua volta, stabilisce:
 - al **comma 1**, che le "*...Amministrazioni individuate ai sensi dell'articolo 1, comunicano al "Dipartimento del Tesoro" e al "Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato" del "Ministero della Economia e delle Finanze", entro il 31 dicembre di ogni anno, un "Piano Triennale di Investimento" che evidenzia, per ciascun anno, le operazioni di acquisto e di vendita degli immobili..."*;
 - al **comma 2**, che gli "*...Enti comunicano, entro il 30 giugno di ciascun anno, eventuali aggiornamenti del Piano..."*;
 - al **comma 3**, che il "*...Piano distingue, sia per gli acquisti che per le vendite, tra operazioni dirette e operazioni indirette, con separata indicazione delle fonti di finanziamento utilizzate per le operazioni di acquisto e le modalità di utilizzo delle disponibilità liquide provenienti dalle vendite..."*;
 - al **comma 4**, che la "*...realizzazione dei singoli Piani è subordinata alla verifica del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica, che deve essere effettuata con Decreto del "Ministro della Economia e delle*

Finanze", ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, da adottare entro sessanta giorni dal termine fissato per la presentazione dei Piani...";

➤ al comma 5, che:

❖ le "...operazioni indicate nell'Allegato A, che forma parte integrante del presente Decreto, non avendo impatto sui saldi strutturali di finanza pubblica, potranno essere poste in essere trascorsi trenta giorni dalla obbligatoria comunicazione al Ministero, nel caso in cui questo non abbia formulato osservazioni...";

❖ analogamente, i "**Piani di Investimento**" redatti "...per un importo complessivo inferiore ad euro 500.000 possono essere posti in essere nei termini di cui al periodo precedente...";

➤ al comma 6, che ai "...fini del coordinamento dell'accesso ai mercati finanziari, il Piano indica i tempi entro i quali le operazioni di cassa in esso esposte si realizzeranno...";

➤ al comma 7, che:

❖ le "...disposizioni di cui all'articolo 12, comma 1, del Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, non si applicano alle procedure di vendita e di acquisto in corso, avviate in forza di previgenti norme o per effetto di delibere assunte, entro il 31 dicembre 2011, dai competenti organi dei predetti enti e che individuino con esattezza i compendi immobiliari oggetto delle operazioni...";

❖ gli "...effetti previsti di cassa delle citate delibere sono comunicati, entro quindici giorni dalla data di entrata in vigore del presente Decreto, al "**Dipartimento del Tesoro**" e al "**Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato**" del "**Ministero della Economia e delle Finanze**"...";

❖ le "...disponibilità rivenienti dalle suddette vendite devono essere esposte nel "**Piano Triennale di Investimento**" definito dal presente Decreto...";

• l'articolo 3 dispone, infine:

➤ al comma 1, che i "...Piani Triennali di cui all'articolo 2, comma 1, nonché le comunicazioni di cui all'articolo 2, comma 5, vengono inviate con posta elettronica certificata ai seguenti indirizzi:

❖ rgs.art12@pec.mef.gov.it;

❖ dipartimento.tesoro@pec.mef.gov.it...";

➤ al comma 2, che i "...Piani sono redatti secondo gli schemi di cui all'Allegato B del presente Decreto ed inviati secondo le modalità di cui al comma precedente, unitamente al "**file**" in formato "**excel**"...";

➤ al comma 3, che "...successive modifiche alle modalità di comunicazione sono stabilite con Circolare emanata dal "**Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato**" del "**Ministero della Economia e delle Finanze**", sentito il "**Dipartimento del Tesoro**" dello stesso Dicastero...";

VISTO il Decreto del "**Ministro della Economia e delle Finanze**" del 14 febbraio 2014, numero 108, che definisce le "**Modalità di documentazione della indispensabilità delle operazioni di acquisto di immobili, ai sensi dell'articolo 12, comma 1-bis, del Decreto Legge 6 luglio 2011,**

numero 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, come introdotto dall'articolo 1, comma 138, della Legge 24 dicembre 2012, numero 228" e, in particolare:

- i commi 1 e 2 dell'articolo 2, i quali prevedono che:
 - le "...*Amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione, come individuate dallo "Istituto Nazionale di Statistica" ("ISTAT"), ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, con l'esclusione degli enti territoriali, degli enti previdenziali e degli enti del servizio sanitario nazionale, nonché del Ministero degli Affari Esteri, con riferimento ai beni immobili ubicati all'estero...*", comunicano "...al "**Dipartimento del Tesoro**" e al "**Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato**" del "**Ministero della Economia e delle Finanze**", entro il 31 dicembre di ogni anno, il "**Piano Triennale di Investimento**" e, contestualmente, producono la attestazione del "**Responsabile del Procedimento**", con la quale viene documentata la "**indispensabilità**" e la "**indilazionabilità**" degli acquisti programmati per il triennio...";
 - la "...attestazione della congruità del prezzo rilasciata dalla "**Agenzia del Demanio**" deve essere acquisita prima della definizione delle operazioni di acquisto...";
- l'articolo 3, comma 1, il quale stabilisce, a sua volta, che:
 - l'attestazione "...del "**Responsabile del Procedimento**" deve dimostrare che gli acquisti programmati nel triennio di riferimento sono, nel contempo, indispensabili e non procrastinabili...";
 - i predetti "...requisiti si ritengono egualmente soddisfatti anche qualora l'acquisto comporti effetti finanziari ed economici positivi, considerati gli oneri accessori nonché quelli di trasloco e di nuova sistemazione, attestati dai pertinenti organi interni di controllo...";
- l'articolo 4, comma 1, il quale dispone, inoltre, che:
 - la "...congruità del prezzo degli acquisti programmati da parte delle amministrazioni di cui all'articolo 1 è attestata dalla "**Agenzia del Demanio**"...";
 - la "...attestazione è senza oneri per le Amministrazioni dello Stato di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni...";
- l'articolo 5, comma 1, il quale prevede, infine, che la "...attestazione del "**Responsabile del Procedimento**" di cui all'articolo 3, comma 1, è inviata unitamente al "**Piano Triennale di Investimento**", in base a quanto previsto dal Decreto Ministeriale del 16 marzo 2012, secondo le modalità stabilite con Circolare emanata dal "**Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato**" del "**Ministero della Economia e delle Finanze**"...";

VISTA la Circolare del "**Ministero della Economia e delle Finanze**" del 19 giugno 2014, numero 19, che contiene alcune indicazioni operative finalizzate a garantire la corretta attuazione e applicazione delle disposizioni contenute nel Decreto del "**Ministro della Economia e delle Finanze**" del 14 febbraio 2014, numero 108;

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della "**Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza**";

VISTO il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, con il quale sono state apportate alcune "**Modifiche e integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**";

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la *"Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124"*, e, in particolare, gli articoli 2, 3, 4, 9 e 11;

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune *"Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124"*;

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, con il quale sono state apportate alcune *"Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*;

CONSIDERATO in particolare, che:

- l'articolo 4, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, prevede, tra l'altro, che:
 - a) gli **"organi di governo"** esercitano *"...le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti..."*;
 - b) gli **"organi di governo"**:
 - adottano le *"...decisioni in materia di atti normativi e dei relativi atti di indirizzo interpretativo ed applicativo..."*;
 - curano la *"...definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione..."*;
 - procedono alla *"...individuazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità e la loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale generale..."*;
 - curano la *"...definizione dei criteri generali in materia di ausili finanziari a terzi e di determinazione di tariffe, canoni e analoghi oneri a carico di terzi..."*;
 - procedono alle *"...nomine, alle designazioni e alla adozione di atti analoghi ad essi attribuiti da specifiche disposizioni..."*;
 - formulano le *"...richieste di pareri alle autorità amministrative indipendenti ed al Consiglio di Stato..."*;
 - adottano tutti gli *"...altri atti indicati dal medesimo Decreto Legislativo..."*;
- il comma 2 dell'articolo 4 del predetto Decreto Legislativo stabilisce, a sua volta, che:
 - ai *"...dirigenti spetta l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo..."*;
 - i dirigenti *"...sono responsabili, in via esclusiva, dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati..."*;
- l'articolo 5, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, come modificato ed integrato dall'articolo 2, comma 1, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, dispone, inoltre, che *"...le determinazioni per la organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, nel rispetto del principio di pari"*

opportunità, e in particolare la direzione e la organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici, sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatte salve la sola informazione ai sindacati ovvero le ulteriori forme di partecipazione, ove previste nei contratti collettivi nazionali di lavoro...";

- l'articolo 16 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, prevede che "*...i **dirigenti di uffici dirigenziali generali**, comunque denominati, nell'ambito di quanto stabilito dall'articolo 4 esercitano, fra gli altri, i seguenti compiti e poteri:*
 - a) *formulano proposte ed esprimono pareri;*
 - a-bis) *propongono le risorse e i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti dell'ufficio cui sono preposti anche ai fini della elaborazione del documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale;*
 - b) *curano l'attuazione di piani, programmi e direttive generali definite dagli organi di indirizzo, attribuiscono ai dirigenti gli incarichi e la responsabilità di specifici progetti e gestioni, definiscono gli obiettivi che i dirigenti devono perseguire e attribuiscono agli stessi le conseguenti risorse umane, finanziarie e materiali;*
 - c) *adottano gli atti relativi alla organizzazione degli uffici di livello dirigenziale non generale;*
 - d) *adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa e quelli di acquisizione delle entrate rientranti nella competenza dei propri uffici, fatti salvi quelli delegati ai dirigenti;*
 - d-bis) *adottano i provvedimenti previsti dall'articolo 17, comma 2, del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, numero 163, e successive modifiche ed integrazioni;*
 - e) *dirigono, coordinano e controllano le attività dei dirigenti e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con potere sostitutivo in caso di inerzia, e propongono l'adozione, nei confronti dei dirigenti, delle misure previste dal successivo articolo 21 in materia di responsabilità dirigenziale;*
 - f) *promuovono e resistono alle liti ed hanno il potere di conciliare e di transigere, fermo restando quanto disposto dall'articolo 12, comma 1, della Legge 3 aprile 1979, numero 103;*
 - g) *richiedono direttamente pareri agli organi consultivi dell'amministrazione e rispondono ai rilievi degli organi di controllo sugli atti di competenza;*
 - h) *svolgono le attività di organizzazione e gestione del personale e di gestione dei rapporti sindacali e di lavoro;*
 - i) *decidono sui ricorsi gerarchici contro gli atti e i provvedimenti amministrativi non definitivi dei dirigenti;*
 - l) *curano i rapporti con gli uffici della Unione Europea e degli organismi internazionali nelle materie di competenza secondo le specifiche direttive dell'organo di direzione politica, sempreché tali rapporti non siano espressamente affidati ad apposito ufficio o organo;*
 - l-bis) *concorrono alla definizione di misure idonee a prevenire e a contrastare i fenomeni di corruzione e a controllarne il rispetto da parte dei dipendenti dell'ufficio cui sono preposti;*

- l-ter) forniscono le informazioni richieste dal soggetto competente per la individuazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione e formulano specifiche proposte volte alla prevenzione del rischio medesimo;*
- l-quater) provvedono al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione svolte nell'ufficio a cui sono preposti, disponendo, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva...";*
- l'articolo 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, stabilisce, altresì, che i "**...dirigenti, nell'ambito di quanto stabilito dall'articolo 4, esercitano, fra gli altri, i seguenti compiti e poteri:**
- a) formulano proposte ed esprimono pareri ai dirigenti degli uffici dirigenziali generali;*
 - b) curano l'attuazione dei progetti e delle gestioni ad essi assegnati dai dirigenti degli uffici dirigenziali generali, adottando i relativi atti e provvedimenti amministrativi ed esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate;*
 - c) svolgono tutti gli altri compiti ad essi delegati dai dirigenti degli uffici dirigenziali generali;*
 - d) dirigono, coordinano e controllano l'attività degli uffici che da essi dipendono e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia;*
 - d-bis) concorrono alla individuazione delle risorse e dei profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti dell'ufficio cui sono preposti anche ai fini della elaborazione del documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale;*
 - e) provvedono alla gestione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali assegnate ai propri uffici, anche ai sensi di quanto previsto all'articolo 16, comma 1, lettera l-bis;*
 - e-bis) effettuano la valutazione del personale assegnato ai propri uffici, nel rispetto del principio del merito, ai fini della progressione economica e tra le aree, nonché della corresponsione di indennità e premi incentivanti...";*
- l'articolo 17, comma 1-bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, come introdotto dall'articolo 2 della Legge 15 luglio 2022, numero 145, dispone, infine, che:
 - i "*...dirigenti, per specifiche e comprovate ragioni di servizio, possono delegare per un periodo di tempo determinato, con atto scritto e motivato, alcune delle competenze comprese nelle funzioni di cui alle lettere b), d) ed e) del comma 1 a dipendenti che ricoprano le posizioni funzionali più elevate nell'ambito degli uffici ad essi affidati...";*
 - in "*...ogni caso, non si applica l'articolo 2103 del codice civile...";*

VISTO il "Regolamento del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che disciplina la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché la libera circolazione di tali dati, e abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE", denominato anche "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" ("RGPD"), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile nell'ordinamento giuridico nazionale a decorrere dal 25 maggio 2018;

VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune "**Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che disciplina la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché la libera circolazione di tali dati, e abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE**", denominato anche "**Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati**" ("**RGPD**");

VISTA la Legge 30 dicembre 2020, numero 178, con la quale sono stati approvati il "**Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2021**" e il "**Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2021-2023**", e, in particolare, l'articolo 1, comma 549;

VISTO lo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "**Sito Web Istituzionale**" in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;

VISTA la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato sia la modifica dell'articolo 14, comma 1, secondo periodo, che la modifica dell'articolo 16, comma 2, primo periodo, dello "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" attualmente in vigore;

VISTA la nota del 23 ottobre 2024, numero di protocollo 19624, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 11537, con la quale la Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, Ufficio V, del Ministero della Università e della Ricerca ha comunicato di avere definitivamente approvato le modifiche dello "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", come proposte dal Consiglio di Amministrazione del medesimo "**Istituto**" con la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16;

CONSIDERATO che lo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con le predette modifiche, è stato contestualmente pubblicato sia sul "**Sito Web Istituzionale**" che sul "**Sito Web**" del "**Ministero della Università e della Ricerca**" in data **29 ottobre 2024** ed è entrato in vigore il **30 ottobre 2024**;

VISTO il "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, e successivamente modificato dal medesimo Organo di Governo con le Delibere del 29 aprile 2021, numero 21, e del 13 settembre 2024, numero 16;

VISTA la nota del 23 ottobre 2024, numero di protocollo 19624, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 11537, con la quale la Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, Ufficio V, del Ministero della Università e della Ricerca ha comunicato di avere definitivamente approvato le ultime modifiche del "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", come proposte dal Consiglio di Amministrazione del medesimo "**Istituto**" con la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16;

CONSIDERATO che il "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con le predette modifiche, è stato contestualmente pubblicato sia sul "**Sito Web Istituzionale**" che sul "**Sito Web**" del "**Ministero della Università e della Ricerca**" in data **29 ottobre 2024** ed è entrato in vigore il **30 ottobre 2024**;

VISTA in particolare, la Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro:

- sospeso, nel rispetto delle direttive contenute nella nota ministeriale richiamata nel precedente capoverso, l'efficacia delle disposizioni contenute negli articoli 5, comma 2, lettera q), e 22, comma 2, del "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", che "*...disciplinano il conferimento dell'incarico ed il relativo trattamento economico da corrispondere ai Direttori delle*

"Strutture di Ricerca", con particolare riferimento alla indennità prevista a tal fine...", in attesa che il Dipartimento della Funzione Pubblica e il Ministero della Economia e delle Finanze esprimano in merito il loro parere;

- stabilito che, durante il periodo di sospensione dell'efficacia delle disposizioni normative contenute negli articoli 5, comma 2, lettera q), e 22, comma 2, del **"Regolamento di Organizzazione e Funzionamento"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** e nelle more della acquisizione dei pareri richiesti al Dipartimento della Funzione Pubblica e al Ministero della Economia e delle Finanze:
 - a) sono inapplicabili anche le disposizioni contenute nell'articolo 22, comma 3, del predetto **"Regolamento"**, in quanto strettamente correlate alle disposizioni regolamentari la cui efficacia è stata sospesa;
 - b) continuano, invece, ad essere applicate, relativamente alle modalità di nomina dei Direttori delle **"Strutture di Ricerca"**, di conferimento dei relativi incarichi e di attribuzione delle **"indennità di carica"**, le norme che attualmente regolamentano la materia, con specifico riguardo sia allo **"Statuto"** che al **"Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, e le disposizioni contenute nella Delibera del 13 ottobre 2011, numero 4;

VISTO il **"Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

VISTA la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto **"Regolamento"**;

VISTO il **"Regolamento del Personale"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253;

VISTA la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del predetto **"Regolamento"**;

CONSIDERATO che il **"Regolamento del Personale"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, con la modifica specificata nel precedente capoverso, è stato pubblicato in data **24 giugno 2021** ed è entrato in vigore il **9 luglio 2021**;

VISTO il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 4 aprile 2024, numero di protocollo 593, registrato nel protocollo generale in data 5 aprile 2024 con il numero progressivo 3931, con il quale il Professore **Roberto RAGAZZONI** è stato nominato Presidente dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** a decorrere dal **4 aprile 2024** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **3 aprile 2028**;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 30 aprile 2024, numero 636, registrato nel protocollo generale in data 3 maggio 2024 con il numero progressivo 4983, con il quale il Dottore Massimo **DELLA VALLE** è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** a decorrere dal **30 aprile 2024** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **29 aprile 2028**;

VISTO il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 13 giugno 2024, numero 849, trasmesso con la nota ministeriale del 18 giugno 2024, numero di protocollo 11951, che è stata registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 6769, con il quale il Dottore **Lucio Angelo ANTONELLI** è stato nominato componente del Consiglio di

Amministrazione dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" a decorrere dal **13 giugno 2024** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **12 giugno 2028**;

VISTO il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 5 luglio 2024, numero 933, trasmesso con la nota ministeriale dell'8 luglio 2024, numero di protocollo 13577, che è stata registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 7686, con il quale il Dottore **Andrea COMASTRI** è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" a decorrere dal **5 luglio 2024** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **4 luglio 2028**;

VISTO il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 4 marzo 2025, numero 168, trasmesso con la nota ministeriale del 4 marzo 2025, numero di protocollo 3830, che è stata registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 2709, con il quale la Dottoressa **Grazia Maria Gloria UMANA** è stata nominata componente del Consiglio di Amministrazione dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" a decorrere dal **5 marzo 2025** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **4 marzo 2029**;

VISTA la Delibera del 25 ottobre 2024, numero 30, con la quale la Dottoressa **Isabella PAGANO** è stata nominata, ai sensi dell'articolo 15, comma 4 del vigente "*Statuto*", Direttore Scientifico dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", a decorrere dal **1° novembre 2024** e per la durata coincidente con quella del mandato del Presidente, ovvero fino al **3 aprile 2028**;

VISTA la Delibera del 31 ottobre 2024, numero 37, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato il rinnovo dell'incarico di Direttore Generale dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 3 febbraio 2020, numero 6, a decorrere dal **31 ottobre 2024** e fino al **23 gennaio 2027**, fatte salve eventuali, successive modifiche della normativa vigente in materia di collocamento in quiescenza dei dipendenti di amministrazioni ed enti pubblici che dovessero consentire la prosecuzione del predetto incarico fino alla sua durata massima, pari a quattro anni e, comunque, coincidente con quella del Presidente, fermo restando che la stessa dovrà essere, in ogni caso, approvata dal Consiglio di Amministrazione con apposita Delibera;

VISTA la Delibera del 25 febbraio 2025, numero 11, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha parzialmente modificato "...il nuovo "*assetto organizzativo*" degli "*Uffici di Livello Dirigenziale*" e dei "*Servizi di Staff*" alla Direzione Generale...", secondo la proposta formulata dal Direttore Generale, di intesa con il Presidente:

- "*individuando*", inoltre, con specifico riferimento alle tre diverse "*Sezioni*" che concorrono alla sua articolazione interna, compiti e funzioni del nuovo "*Servizio di Staff*" alla Direzione Generale denominato "*Sicurezza, Lavori Pubblici e Patrimonio Immobiliare*", ed in particolare per:
 - "*Lavori Pubblici*"
 - predisposizione del "*Programma Triennale dei Lavori Pubblici*", con il relativo "*Elenco Annuale dei Lavori*", ai sensi dell'articolo 37 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato il nuovo "*Codice dei Contratti Pubblici*", e con le modalità definite dallo "*Allegato I.5*" dello stesso Decreto Legislativo;
 - svolgimento delle attività di "*Monitoraggio delle Opere Pubbliche*" ("*MOP*") e di aggiornamento della "*Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche*" ("*BDAP*"), ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2011, numero 229;
 - supporto tecnico ai Direttori e alle Direttrici delle "*Strutture di Ricerca*" e ai "*Responsabili Unici dei Progetti/Procedimenti*" ("*RUP*") per la realizzazione di lavori e opere pubbliche finanziati con le risorse di bilancio o con fondi di progetto destinati alla "*edilizia*" e con le risorse destinate agli "*interventi di ammodernamento strutturale e tecnologico*", che il "*Ministero della*

Università e della Ricerca" assegna, annualmente, agli *"Enti Pubblici di Ricerca"* e, quindi, anche allo *"Istituto Nazionale di Astrofisica"*;

- supporto tecnico alle attività in materia di lavori pubblici, anche attraverso l'utilizzo di un *"software"* unico per l'Ente, implementato sia dalla *"Amministrazione Centrale"* che dalle *"Strutture di Ricerca"*;
- predisposizione di note circolari con direttive, linee di indirizzo e indicazioni operative in materia di lavori pubblici e della modulistica necessaria per eventuali adempimenti normativi;
- formazione e/o informazione periodica relativa agli adempimenti legislativi in materia di lavori pubblici;
- cura dei rapporti con le istituzioni preposte agli ambiti di competenza dei lavori pubblici;
- svolgimento di funzioni di coordinamento del *"Gruppo di Lavoro Permanente per la Gestione del Portale dell'Archivio Informatico Nazionale delle Opere Pubbliche"*;
- svolgimento, per conto e nell'interesse dello *"Istituto Nazionale di Astrofisica"*, delle funzioni di responsabilità dello *"Archivio informatico Nazionale delle Opere Pubbliche"* (*"AINOP"*) del *"Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti"*;
- svolgimento delle funzioni di coordinamento delle *"Strutture Organizzative Stabili per la progettazione e l'affidamento dei lavori e delle attività tecniche"* (*"SOS"*), previste dagli articoli 62 e 63 e dallo *"Allegato II.4"* del Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, numero 36, e successive modifiche e integrazioni, che costituiscono, secondo la *"Autorità Nazionale Anticorruzione"* (*"ANAC"*), requisito essenziale ai fini della qualificazione dell'Ente come *"Stazione Appaltante"*;

"Patrimonio Immobiliare"

- svolgimento delle attività di censimento del *"patrimonio immobiliare"* dell'Ente, ivi comprese le *"Grandi Attrezzature Scientifiche"*, e cura dei relativi aggiornamenti, anche attraverso l'utilizzo di un *"software"* unico per l'Ente, implementato sia dalla *"Amministrazione Centrale"* che dalle *"Strutture di Ricerca"*;
- implementazione del *"Portale"* del *"Dipartimento del Tesoro"* del *"Ministero della Economia e delle Finanze"*, ai sensi dell'articolo 2, comma 222, della Legge 23 dicembre 2009, numero 191, e successive modifiche e integrazioni;
- predisposizione del *"Piano Triennale degli Investimenti"*, ai sensi:
 - ❖ dell'articolo 12, comma 1, del Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111;
 - ❖ dell'articolo 12, comma 1-bis, del Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 15 luglio 2011, numero 111, come introdotto dall'articolo 1, comma 138, della Legge 24 dicembre 2012, numero 228, e nel rispetto di modalità e procedure definite dal *"Ministro della Economia e delle Finanze"* con i Decreti Ministeriali del 16 marzo 2012 e del 14 febbraio 2014, numero 108;
- predisposizione di note circolari con direttive, linee di indirizzo e indicazioni operative in materia di gestione del patrimonio immobiliare e della modulistica necessaria per eventuali adempimenti normativi;
- formazione e/o informazione periodica relativa agli adempimenti legislativi in materia di gestione del patrimonio immobiliare;
- cura dei rapporti con le istituzioni preposte agli ambiti di competenza del patrimonio immobiliare.

- **"modificando"**, conseguentemente, i compiti e le **"articolazioni organizzative"** del **"Servizio di Staff"** alla Direzione Generale denominato **"Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti"** nel modo seguente:

"la "Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti", prevista dagli articoli 62 e 63 e dallo "Allegato II.4" del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, e successive modifiche e integrazioni, ed espressamente richiesta dalla "Autorità Nazionale Anticorruzione" come requisito essenziale ai fini della qualificazione dell'Ente come "Stazione Appaltante" cura, con la stretta collaborazione del "Tavolo Tecnico Permanente" in materia di "Appalti Pubblici", che costituisce la sua "articolazione organizzativa":

- **la predisposizione del "Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi" e dei suoi "Aggiornamenti", ai sensi dell'articolo 37 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, con il quale è stato adottato il nuovo "Codice dei Contratti Pubblici", e con le modalità definite dallo "Allegato I.5" dello stesso Decreto Legislativo;**
- **il supporto di tipo consulenziale ai Direttori e ai Responsabili Amministrativi delle "Strutture di Ricerca", ai "Responsabili Unici dei Progetti", ai "Responsabili Unici dei Procedimenti" e ai Responsabili Scientifici di Programmi e Progetti di Ricerca, sia scientifica che tecnologica, al fine di garantire, con specifico riguardo all'affidamento di pubbliche forniture di beni e servizi, il corretto perfezionamento degli atti di gara e il regolare espletamento di tutte le relative procedure;**
- **lo studio e l'analisi della normativa vigente e la predisposizione di note circolari con direttive, linee di indirizzo e indicazioni operative in materia di affidamento di pubbliche forniture di beni e servizi;**
- **la formazione e la informazione periodica sulle novità normative e sugli adempimenti legislativi in materia di affidamento di pubbliche forniture di beni e servizi;**
- **la formazione e la informazione periodica sul funzionamento delle "Piattaforme di Approvvigionamento Digitale" ("PAD") e dei sistemi di interoperabilità con la "Autorità Nazionale Anticorruzione" ("ANAC");**
- **la gestione dell'interfaccia operativa per la risoluzione delle problematiche tecniche che riguardano il funzionamento della piattaforma digitale denominata "U-BUY", utilizzata ai fini dell'espletamento e della gestione delle procedure di gara dell'Ente;**
- **il supporto al "Responsabile della Anagrafe della Stazione Appaltante" ("RASA") ai fini dello studio e dell'approfondimento della normativa e delle direttive della "Autorità Nazionale Anticorruzione" ("ANAC") in materia di "qualificazione", di progettazione, di affidamento e di esecuzione degli appalti di beni e servizi;**
- **il supporto alla Direzione Generale ai fini della definizione dei fabbisogni formativi in relazione agli obblighi previsti dalla legislazione vigente in materia di "qualificazione", con particolare riguardo alla progettazione, all'affidamento e alla esecuzione di appalti di beni e servizi;**
- **la partecipazione, in rappresentanza dell'Ente, alle attività del "Tavolo Tecnico sulla Contrattualistica Pubblica" della "Conferenza Permanente dei Direttori Generali degli Enti Pubblici di Ricerca Italiani" ("CODIGER")";**

CONSIDERATO che il "*Servizio di Staff*" denominato "*Sicurezza, Lavori Pubblici e Patrimonio Immobiliare*", si avvale, a tal fine, dell'ausilio del "*Tavolo Tecnico Permanente Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici*";

CONSIDERATO che:

- nei "*Trienni*" 2019-2021, 2020-2022, 2021-2023, 2022-2024, 2023-2025 e 2024-2026 non sono state eseguite, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del Decreto-Legge del 6 luglio 2011, convertito, numero 98, con modificazioni, dalla Legge del 15 luglio 2011, numero 111, operazioni "*...di acquisto e di vendita di immobili, né in forma diretta né in forma indiretta...*", come risulta, peraltro, anche dalle informazioni e dai dati pubblicati nella Sezione "*Amministrazione Trasparente*", Voce "*Opere Pubbliche: Atti di Programmazione delle Opere Pubbliche*", del "*Sito Web*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*";
- non è stato, pertanto, necessario predisporre e approvare, con riferimento ai "*Trienni*" indicati nel capoverso precedente, il "*Piano Triennale degli Investimenti*";

VISTA la nota del 18 novembre 2022, numero di protocollo 17086, con la quale il Dottore **Fabrizio BOCCHINO**, nella sua qualità di Direttore dello "*Osservatorio Astronomico di Palermo*", ha presentato una richiesta di finanziamento per l'attivazione della "*Procedura di acquisizione di beni immobili da destinare a studi per i ricercatori e i tecnologi dello Osservatorio Astronomico di Palermo e ai relativi servizi a supporto (personale dei servizi amministrativi e dei servizi di staff)*";

CONSIDERATO che, con la nota richiamata nel precedente capoverso, il Dottore **Fabrizio BOCCHINO**, con specifico riferimento "*...alla situazione logistica dello Osservatorio Astronomico di Palermo...*", ha fatto, tra l'altro, presente che:

- è necessario procedere "*...alla individuazione, nel più breve tempo possibile, di beni immobili da adibire a studi per i ricercatori e i tecnologi della predetta "Struttura di Ricerca", con gli annessi servizi, per far fronte, con la massima urgenza, alla carenza di spazi nella sede storica di Palazzo dei Normanni, anche in considerazione dell'avvio imminente delle attività previste dai Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse che provengono dal "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"...*";
- è stato, pertanto, avviato il "*...procedimento previsto dalle norme vigenti in materia per l'esplorazione e l'individuazione di beni immobili da destinare al predetto scopo...*";
- ai fini di "*...una efficace pianificazione di bilancio e per la necessaria preventiva allocazione delle risorse finanziarie è necessario tenere conto che la ricerca dell'immobile, qualunque sia l'esito, condurrà, verosimilmente, alla individuazione di una struttura che avrà la necessità di un adattamento edile normativo e impiantistico per garantire la sua piena funzionalità e per soddisfare le esigenze istituzionali dello Osservatorio...*";

CONSIDERATO che:

- l'articolo 1, comma 549, della Legge 30 dicembre 2020, numero 178, con la quale sono stati approvati il "*Bilancio Annuale di Previsione*

dello Stato per l'Anno Finanziario 2021" e il "Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2021-2023", prevede, tra l'altro, che:

- al fine di "...promuovere gli **"interventi di ammodernamento strutturale e tecnologico"** delle Università, delle Istituzioni di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica e degli Enti di Ricerca, nello stato di previsione del Ministero della Università e della Ricerca è istituito il **"Fondo per l'Edilizia e le Infrastrutture di Ricerca"**, con una dotazione di **100 milioni di euro** per ciascuno degli anni **2021 e 2022**, di **250 milioni di euro** per l'anno **2023**, di **200 milioni di euro** per gli anni **2024 e 2025** e di **150 milioni di euro** per ciascuno degli anni compresi tra il **2026** e il **2035**...";
 - con "...uno o più Decreti del Ministro della Università e della Ricerca, verranno individuati i criteri di riparto del predetto **"Fondo"** tra le Università, le Istituzioni di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica e gli Enti di Ricerca e verranno definite le relative modalità di utilizzo...";
- in attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 549, della Legge 30 dicembre 2020, numero 178, con il Decreto del 31 maggio 2021, numero 646, il Ministro della Università e della Ricerca ha:
- disposto "...il riparto, tra le Università, le Istituzioni di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica e gli Enti di Ricerca, del **"Fondo per l'Edilizia e le Infrastrutture di Ricerca"**, per un importo complessivo di **2,35 miliardi di euro**, nel periodo compreso tra il **2021** e il **2035**...";
 - stabilito che, con "...uno o più Decreti del Ministro della Università e della Ricerca, verranno successivamente individuati, per gli anni **2021 e 2022**, i criteri di riparto del predetto **"Fondo"** tra le Università, le Istituzioni di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica e gli Enti di Ricerca, ai fini della realizzazione di **"interventi di ammodernamento strutturale e tecnologico"**, e verranno definite le relative modalità di utilizzo...";

VISTE le note del 24 febbraio 2023, numero di protocollo 3570, e dell'8 marzo 2023, numero di protocollo 6293, con le quali il Dottore **Marco TAVANI**, nella sua qualità di Presidente dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, ha richiesto al Ministero della Università e della Ricerca la erogazione di un finanziamento straordinario, per un importo complessivo di **€ 90.368.796,00**, ripartito nell'arco di un quinquennio, a valere sui fondi infrastrutturali e di investimento di cui all'articolo 1, comma 549, della Legge 30 dicembre 2020, numero 178, con la quale sono stati approvati il **"Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2021"** e il **"Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2021-2023"**:

- per la realizzazione di interventi urgenti e indifferibili, come di seguito descritti, che riguardano alcuni Complessi Immobiliari che concorrono a formare il patrimonio dell'Ente e, in particolare, le Sedi che ospitano alcune **"Strutture di Ricerca"**:
 - a) **"Osservatorio Astrofisico di Catania"**: interventi urgenti di riqualificazione della **"Sede Principale"**, ubicata all'interno della **"Città Universitaria"**, che ha Sede a Catania, in Via Santa Sofia 78;
 - b) **"Osservatorio Astronomico di Capodimonte"**, che ha Sede a Napoli: lavori di riqualificazione e messa in sicurezza del **"Parco"** che ospita lo **"Osservatorio"**;
- per l'acquisizione e/o la realizzazione di nuovi Complessi Immobiliari per le esigenze di altre **"Strutture di Ricerca"**, secondo le indicazioni di seguito riportate:

- 1) "**Osservatorio Astronomico di Palermo**": acquisizione di nuovi immobili da destinare a laboratori e uffici, con successivo adeguamento edile e impiantistico;
- 2) "**Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma**" ("**IAPS**"): ampliamento della "**Area Territoriale di Ricerca di Roma 2 Tor Vergata**" mediante la edificazione di nuovi Complessi Immobiliari;
- 3) "**Osservatorio Astronomico di Roma**", che ha Sede a Monte Porzio Catone (Roma): progetto di ampliamento dello "**Osservatorio**" mediante l'acquisizione e/o l'adeguamento funzionale di nuovi Complessi Immobiliari;

VISTA la "**Tabella**", all'uopo predisposta e di seguito riportata, nella quale sono specificati i finanziamenti richiesti al Ministero della Università e della Ricerca per ognuno degli interventi descritti nel precedente capoverso e la loro articolazione temporale, che per l'**Osservatorio Astronomico di Palermo** prevede:

Ipotesi di acquisto nuovi immobili e loro adeguamento da destinare a laboratori, uffici con adeguamento edile e normativo, Palermo					
1° ANNO (€)	2° ANNO (€)	3° ANNO (€)	4° ANNO (€)	5° ANNO (€)	TOTALE (€)
2.200.000,00	3.584.000,00	4.800.000,00	4.000.000,00	3.000.000,00	17.584.200,00

VISTO il Decreto Ministeriale del 10 maggio 2023, numero 459, con il quale il Ministro della Università e della Ricerca, in attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 549, della Legge 30 dicembre 2020, numero 178, e nel rispetto di quanto previsto dal Decreto Ministeriale del 31 maggio 2021, numero 646, ha:

- ripartito la "...quota del "**Fondo per l'Edilizia e le Infrastrutture di Ricerca**" relativa all'anno 2023, pari a € 118.000.000,00, tra gli "**Enti Pubblici di Ricerca**" vigilati dal predetto Dicastero, in proporzione alla "**assegnazione ordinaria**" ad essi attribuita a valere sul "**Fondo Ordinario per gli Enti e le Istituzioni di Ricerca**"...";
- assegnato, in particolare, allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", per l'anno 2023, un finanziamento pari a € 19.618.888,00, destinato alla realizzazione di "**interventi di ammodernamento strutturale e tecnologico**";

VISTA la nota del 28 febbraio 2024, numero di protocollo 2509, con la quale il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha richiesto al Ministero della Università e della Ricerca la rimodulazione, per l'anno 2024, dei finanziamenti assegnati allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" con il Decreto Ministeriale del 10 maggio 2023, numero 459, come richiamato nel precedente capoverso, e destinati alla realizzazione di alcuni "**interventi di ammodernamento strutturale e tecnologico**...";

VISTO il Decreto Ministeriale del 16 settembre 2024, numero 1577, con il quale il Ministro della Università e della Ricerca, in attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 549, della Legge 30 dicembre 2020, numero 178, ha:

- ripartito la "...quota del "**Fondo per l'Edilizia e le Infrastrutture di Ricerca**" relativa all'anno 2024, pari a € 94.000.000,00, prevista dal Decreto Ministeriale del 31 maggio 2021, numero 646, tra gli "**Enti Pubblici di Ricerca**" vigilati dal predetto Dicastero, in proporzione alla "**assegnazione ordinaria**" ad essi attribuita a valere sul "**Fondo Ordinario per gli Enti e le Istituzioni di Ricerca**"...";
- assegnato, in particolare, allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", per l'anno 2024, un finanziamento pari a € 15.586.956,00, destinato alla realizzazione di "**interventi di ammodernamento strutturale e tecnologico**", che corrisponde perfettamente al

finanziamento complessivo richiesto dal Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con la nota del 28 febbraio 2024, numero di protocollo 2509, come richiamata nel capoverso precedente;

VISTO il Decreto del 17 aprile 2025, numero 361, con il quale il Ministro della Università e della Ricerca, in attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 549, della Legge 30 dicembre 2020, numero 178, ha:

- ripartito la "*...somma complessiva di € 94.000.000,00, prevista con il Decreto Ministeriale del 31 maggio 2021, numero 646, per l'annualità 2025 [...], tra gli "Enti Pubblici di Ricerca" di cui all'articolo 1, comma 1 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca...*";
- assegnato, in particolare, allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", per l'anno **2025**, un finanziamento pari a € **26.984.186,00**, destinato alla realizzazione di "*interventi di ammodernamento strutturale e tecnologico*";

CONSIDERATO che il finanziamento ministeriale assegnato allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per le esigenze dello "**Osservatorio Astronomico di Palermo**" e, in particolare, per "*...l'acquisizione di nuovi immobili da destinare a laboratori e uffici, con successivo adeguamento edile e impiantistico...*", verrà utilizzato, in parte, per l'acquisto della proprietà dell'immobile sito nel Comune di Palermo, alla Via Gian Filippo Ingrassia, numero 44 (con ingresso da Via Cipolla), che appartiene attualmente alla "**Congregazione delle Suore Domenicane del Sacro Cuore di Gesù**", con una superficie coperta di circa **2.600** metri quadri, in parte, per i lavori di adeguamento edile ed impiantistico del predetto immobile e, in parte, per eventuali acquisizioni di altri immobili, attualmente in fase di valutazione;

VISTA la "*offerta di vendita*" del Complesso Immobiliare sito a Palermo, in Via Gian Filippo Ingrassia, numero 44 (con ingresso da Via Cipolla), presentata dalla "**Congregazione delle Suore Domenicane del Sacro Cuore di Gesù**" con la nota del 31 gennaio 2025, numero di protocollo 154, per un importo di € **1.650.000,00**, al netto delle spese notarili e delle imposte;

VISTO lo "*schema*" del "**Contratto di Compravendita**", all'uopo predisposto dal Notaio **Stefano MARSALA**, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Palermo e di Termini Imerese, e trasmesso dalla Dottoressa **Angela CIARAVELLA**, nella sua qualità di Direttrice dello "**Osservatorio Astronomico di Palermo**", con la nota del 14 febbraio 2025, numero di protocollo 1877;

CONSIDERATO che, con il predetto "**Contratto di Compravendita**", la Rappresentante Legale della "**Congregazione delle Suore Domenicane del Sacro Cuore di Gesù**" si obbliga a vendere allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", per le esigenze dello "**Osservatorio Astronomico di Palermo**", il diritto di piena ed esclusiva proprietà del "**Complesso Immobiliare**" sito nel Comune di Palermo, alla Via Gian Filippo Ingrassia, numero 44 (con ingresso da Via Cipolla), come descritto nell'articolo 1 dello "*schema*" richiamato nel precedente capoverso;

VISTA la nota del 22 aprile 2025, numero di protocollo 4880, con la quale la Dottoressa **Angela CIARAVELLA**, nella sua qualità di Direttrice dello "**Osservatorio Astronomico di Palermo**", ha:

- trasmesso la "*Verifica della congruità del valore di mercato della porzione immobiliare del complesso di proprietà della Congregazione delle Suore Domenicane del Sacro Cuore di Gesù, sito a Palermo, in Via Ingrassia, numero 44*";
- richiesto:

- l'autorizzazione del Consiglio di Amministrazione a procedere all'acquisto del predetto immobile;
- la delega "...alla sottoscrizione dell'atto di compravendita, che sarà perfezionato dopo le verifiche tecniche e amministrative eseguite a cura del notaio al quale verrà conferito l'incarico di stipulare il relativo rogito...";

VISTO il "**Verbale**" del 16 aprile 2025, allegato alla nota del 22 aprile 2025, numero di protocollo 4880, come richiamata nel precedente capoverso, con il quale la "**Commissione per la verifica di congruità delle valutazioni tecnico-economico-estimative**" della "**Agenzia del Demanio**":

- ha stimato il "...probabile valore di mercato della porzione immobiliare da destinare a futura sede dello "**Osservatorio Astronomico di Palermo**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ("**INAF**"), individuata al Foglio 63, Particella 1594, Sub. 2 e 3, e suddivisa in due corpi di fabbrica affiancati, denominati A e B...";
- ha precisato che, nell'oggetto della valutazione, sono "...comprese anche le servitù necessarie per rendere autonome le predette porzioni dal resto dell'istituto religioso e un'area scoperta con sovrastante piccola costruzione ad uso magazzino, facente parte del cortile del complesso immobiliare...";
- ritiene "...congruo l'importo, pari a € **1.650.000,00**, richiesto dalla proprietà...";

VISTA la nota del 30 aprile 2025, numero di protocollo 5163, con la quale la Dottoressa **Angela CIARAVELLA**, nella sua qualità di Direttrice dello "**Osservatorio Astronomico di Palermo**", ha trasmesso:

- a) la "**Attestazione di indispensabilità e di indilazionabilità**" dello "**Acquisto del Complesso Immobiliare sito a Palermo, in Via Ingrassia, numero 44, con ingresso da Via Cipolla, che appartiene attualmente alla Congregazione delle Suore Domenicane del Sacro Cuore di Gesù, da destinare alla realizzazione della nuova Sede dell'Osservatorio Astronomico di Palermo**", debitamente compilata e sottoscritta, che è stata predisposta ai sensi dell'articolo 12, comma 1-bis, del Decreto Legislativo 6 luglio 2011, numero 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, e del Decreto del "**Ministro della Economia e delle Finanze**" del 14 febbraio 2014, numero 108;
- b) la "**Tabella**" con il "**Quadro Economico**" delle spese complessive previste per l'acquisto dell'immobile descritto nella precedente lettera a), che comprende il corrispettivo della compravendita, per un importo pari a € **1.650.000,00**, le spese notarili e le imposte, stimate presuntivamente in € **149.000,00**, per un importo complessivo pari a € **1.799.000,00**;

CONSIDERATO che la spesa complessiva prevista per lo "**Acquisto dell'Edificio sito a Palermo, in Via Ingrassia, numero 44, con ingresso da Via Cipolla, che appartiene attualmente alla Congregazione delle Suore Domenicane del Sacro Cuore di Gesù, da destinare alla realizzazione della nuova Sede dell'Osservatorio Astronomico di Palermo**", pari a € **1.799.000,00**, trova ampia copertura nel finanziamento ministeriale destinato a tale scopo, che, relativamente alle annualità **2023** e **2024**, già incamerate in Bilancio, ammonta a € **5.784.000,00**;

CONSIDERATO altresì, che, in relazione agli "**schemi**" dei "**Contratti di Compravendita**" all'uopo predisposti dal Notaio **Stefano MARSALA**, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Palermo e di Termini Imerese, e dal Notaio **Lorenzo TODESCHINI PREMUDA**, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Padova, i "**Servizi di Staff**" alla Direzione Generale, denominati:

- a) "**Affari Legali, Contenzioso e Supporto Tecnico agli Organi**";
- b) "**Sicurezza, Lavori Pubblici e Patrimonio Immobiliare**", con la collaborazione del "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di**

Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici";

- c) *"Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti"*,

non hanno rilevato, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e delle proprie prerogative, aspetti critici e/o profili di illegittimità;

CONSIDERATO infine, che, per il Triennio 2025-2027, non sono previste altre operazioni di acquisto e di vendita di beni immobili;

VISTA la Delibera del 10 giugno 2025, numero 39/2025, con la quale il Consiglio di Amministrazione:

- esaminata la documentazione predisposta dal *"Servizio di Staff"* alla Direzione Generale denominato *"Sicurezza, Lavori Pubblici e Patrimonio Immobiliare"* con la collaborazione del *"Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici"*;
- visto il Bilancio Annuale di Previsione dello *"Istituto Nazionale di Astrofisica"* per l'Esercizio Finanziario **2025**, approvato dal Consiglio Amministrazione con Delibera del 30 dicembre 2024, numero 57;
- attesa la necessità di procedere, con la massima tempestività possibile, alla approvazione del *"Piano degli Investimenti"* dello *"Istituto Nazionale di Astrofisica"* per il Triennio 2025-2027,

ha:

- *"approvato"* il *"Piano degli Investimenti"* dello *"Istituto Nazionale di Astrofisica"* per il Triennio 2025-2027, come predisposto dal *"Servizio di Staff"* alla Direzione Generale denominato *"Sicurezza, Lavori Pubblici e Patrimonio Immobiliare"*, con la collaborazione del *"Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici"*, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del Decreto Legge del 6 luglio 2011, numero 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, e secondo gli *"schemi"* di cui allo *"Allegato B"* del Decreto del *"Ministro della Economia e delle Finanze"* del 16 marzo 2012, che comprende:
 - a) le relative *"Schede"*;
 - b) una *"Relazione Illustrativa"*;
 - d) le *"Attestazioni di indispensabilità e di indilazionabilità"* degli acquisiti descritti nei precedenti capoversi, che sono state sottoscritte:
 - dalla Dottoressa **Angela CIARAVELLA**, nella sua qualità di Direttrice dello *"Osservatorio Astronomico di Palermo"*;
 - dalla Dottoressa **Bianca Maria POGGIANTI**, nella sua qualità di Direttrice dello *"Osservatorio Astronomico di Padova"*,e sono state trasmesse, rispettivamente, con la nota del 30 aprile 2025, numero di protocollo 5163, e con la nota del 13 maggio 2025, numero di protocollo 5629;
- *"autorizzato"* la pubblicazione del *"Piano degli Investimenti"* dello *"Istituto Nazionale di Astrofisica"* per il Triennio 2025-2027, con l'annessa documentazione, nella Sezione *"Amministrazione Trasparente"*, Voce *"Opere Pubbliche: Atti di Programmazione delle Opere Pubbliche"*, del *"Sito Web"* dello *"Istituto Nazionale di Astrofisica"*;
- affidato al *"Servizio di Staff"* alla Direzione Generale denominato *"Sicurezza,*

Lavori Pubblici e Patrimonio Immobiliare" il compito di "...*adottare tutti gli atti connessi e conseguenti alla approvazione della presente Delibera, ivi compresa la trasmissione del "Piano degli Investimenti" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per il Triennio 2025-2027, con l'annessa documentazione, sia al "Dipartimento del Tesoro" che al "Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato" del "Ministero della Economia e delle Finanze", a mezzo di "posta elettronica certificata", ai seguenti indirizzi:*

- rgs.art12@pec.mef.gov.it;
- dipartimento.tesoro@pec.mef.gov.it...";

CONSIDERATO

altresì, che le spese previste:

- a) per l'acquisto dell'immobile sito nel Comune di Palermo, alla Via Gian Filippo Ingrassia, numero 44 (con ingresso da Via Cipolla), per le esigenze dello "**Osservatorio Astronomico di Palermo**", trovano la loro copertura finanziaria nei pertinenti Capitoli sia del Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per l'Esercizio Finanziario **2024**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 29 dicembre 2023, numero 94, che del Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per l'Esercizio Finanziario **2025**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 30 dicembre 2024, numero 57;

VISTA

la Delibera del 18 giugno 2025, numero 40/2025, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", tra l'altro, ha:

- **approvato** lo "**schema**" del "**Contratto di Compravendita**", all'uopo predisposto dal Notaio **Stefano MARSALA**, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Palermo e di Termini Imerese, e allegato alla presente Delibera per formarne parte integrante (**Allegato numero 1**), con il quale la Rappresentante Legale della "**Congregazione delle Suore Domenicane del Sacro Cuore di Gesù**" si obbliga a vendere allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", per le esigenze dello "**Osservatorio Astronomico di Palermo**", il diritto di piena ed esclusiva proprietà del "**Complesso Immobiliare**" sito nel Comune di Palermo, alla Via Gian Filippo Ingrassia, numero 44 (con ingresso da Via Cipolla), come descritto nell'articolo 1 del predetto "**schema**", per un importo di € **1.650.000,00**, al netto delle spese notarili e delle imposte;
- "**autorizzato**":
 - la Dottoressa **Angela CIARAVELLA**, nella sua qualità di Direttrice dello "**Osservatorio Astronomico di Palermo**", ad adottare tutti gli atti connessi e conseguenti alla approvazione della presente Delibera, ivi comprese:
 - a) la sottoscrizione del "**Contratto di Compravendita**", all'uopo predisposto dal Notaio **Stefano MARSALA**, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Palermo e di Termini Imerese, con il quale la Rappresentante Legale della "**Congregazione delle Suore Domenicane del Sacro Cuore di Gesù**" si obbliga a vendere allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" il diritto di piena ed esclusiva proprietà del "**Complesso Immobiliare**" sito nel Comune di Palermo, alla Via Gian Filippo Ingrassia, numero 44 (con ingresso da Via Cipolla), come descritto nell'articolo 1 del predetto "**Contratto**", per un importo di € **1.650.000,00**, al netto delle spese notarili e delle imposte;

- b) la trasmissione alla Direzione Generale di copia del "**contratto**" indicato nella precedente lettera a), debitamente datato, sottoscritto e registrato.
- le spese previste per l'acquisto dell'immobile sito nel Comune di Palermo, alla Via Gian Filippo Ingrassia, numero 44 (con ingresso da Via Cipolla), per le esigenze dello "**Osservatorio Astronomico di Palermo**", che trovano la loro copertura finanziaria nei pertinenti Capitoli sia del Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per l'Esercizio Finanziario **2024**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 29 dicembre 2023, numero 94, che del Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per l'Esercizio Finanziario **2025**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 30 dicembre 2024, numero 57;

VISTA

la Legge della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ed in particolare l'articolo 1 commi 63 e 67 come modificati dalla Legge 4 agosto 2017, n. 124 recante la "legge annuale per il mercato e la concorrenza", tra l'altro, prevede l'obbligo per il notaio o altro pubblico ufficiale di versare su apposito conto corrente dedicato:

- a) tutte le somme dovute a titolo di tributi per i quali il medesimo sia sostituto o responsabile d'imposta, e comunque le spese anticipate di cui all'art. 15, n. 3, d.p.r. n. 633/1972, relative agli atti a repertorio dallo stesso ricevuti o autenticati e soggetti a pubblicità immobiliare o commerciale;
- b) ogni altra somma affidatagli e soggetta ad obbligo di annotazione nel registro delle somme e dei valori di cui alla legge 22/01/1934, n. 64;
- c) l'intero prezzo o corrispettivo del ricevimento o dell'autenticazione di atti di trasferimento della proprietà, se in tal senso richiesto da almeno una delle parti e conformemente all'incarico espressamente conferito;

CONSIDERATO

che l'articolo 7 dello "**schema**" del "**Contratto di Compravendita**", all'uopo predisposto dal Notaio **Stefano MARSALA**, allegato alla sopra citata Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF prescrive che:

- per quanto concerne il prezzo, su espressa richiesta delle parti, ai sensi dell'art. 1 comma 63 lett. c della L. n. 147/2013, come modificata con L. n. 124/2017, deve essere versato dalla parte acquirente, mediante bonifico bancario, sul conto dedicato del sopra citato Notaio che provvederà a svincolarlo in favore della parte venditrice, non appena avrà eseguito la registrazione e la pubblicità dell'atto ai sensi della normativa vigente, e verificato l'assenza di gravami e formalità pregiudizievoli ulteriori rispetto a quelle eventualmente esistenti alla data dell'atto.
- Le parti convengono, infine, che la documentazione bancaria farà prova tra le parti dell'avvenuto pagamento e terrà luogo di quietanza.

VISTA

la Determina del 4 giugno 2025 numero 220/2025 come modificata dalla **Determina del 9 giugno 2025, numero 233/2025** recante la "**Modifica Bilancio Gestionale dello "INAF – Osservatorio Astronomico di Palermo" Giuseppe S. Vaiana**" relativo all'Esercizio Finanziario 2025 a seguito di storno sull'Obiettivo Funzione 1.02.03.15 - "**Lavori pubblici anno 2023**", (CUP: C72F23000070005) per un importo complessivo di € 1.821.604,00 per l'acquisizione di immobili inerenti il fabbisogno dell'Osservatorio

Astronomico di Palermo ed attività conseguenti e susseguenti”, con la quale il Direttore dell’Osservatorio Astronomico di Palermo ha:

- approvato la variazione sul Bilancio 2025 dell’INAF sui fondi destinati all’INAF – Osservatorio Astronomico di Palermo, sull’Obiettivo Funzione **1.02.03.15 - “Lavori pubblici anno 2023”, (CUP: C72F23000070005)**, relativa allo storno come analiticamente specificato nella sottostante tabella:

CAPITOLO	DESCRIZIONE	MODIFICA
1.03.02.09.008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	- € 1.824.710,80
U. 1.02.01.02.001	Imposta di registro e di bollo	+ € 148.710,80
U. 1.03.02.11.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	+ € 26.000,00
U. 2.02.01.09.019	Fabbricati ad uso strumentale	+ € 1.650.000,00

VISTO

lo “Allegato al protocollo n. 7696/2025 del 27/6/2025” con la quale la Dirigente dell’Ufficio II - Bilancio, Ragioneria e Procurement - Dott.ssa Luciana Pedoto ha trasmesso la tabella contenente l’assegnazione alle strutture dell’INAF dei plafond di cassa del terzo trimestre 2025, con decorrenza 1° luglio, ed in particolare per lo Osservatorio Astronomico di Palermo “Giuseppe S. Vaiana”, si ha:

Struttura INAF	Sottoconto	Proteo	Importo
Osservatorio Astronomico di Palermo	11200	3716	2.300.00,00

VISTA

la nota dell’11 luglio 2025, da questo Osservatorio acquisita in pari data e registrata al protocollo con il numero progressivo 1146, con la quale il sopra citato Notaio Stefano Marsala ha comunicato che:

- L’importo di euro 148.710,80 relativo alle spese rimborsabili di cui all’art. 15 comma 3 del Decreto del Presidente Della Repubblica 26 Ottobre 1972, N. 633, dovrà pervenire sul conto corrente “dedicato” del predetto Notaio con codice: IT0700303204602010001058026, entro e non oltre due giorni della stipula dell’atto di compravendita.
- L’importo di euro 1.650.000,00 relativo al prezzo pattuito per la compravendita dell’immobile sopra citato di proprietà della "**Congregazione delle Suore Domenicane del Sacro Cuore di Gesù**", dovrà pervenire sul conto corrente “dedicato” del predetto Notaio con codice: IT0700303204602010001058026, entro e non oltre due giorni della stipula dell’atto di compravendita;

VISTO

il Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per l'Esercizio Finanziario **2025**, approvato dal Consiglio Amministrazione con la Delibera del 30 dicembre 2024, numero 57;

RITENUTO

opportuno ed utile procedere alla aggiudicazione del servizio di stesura del “**contratto di compravendita**” dell’immobile citato nelle premesse di proprietà della "**Congregazione delle Suore Domenicane del Sacro Cuore di Gesù**" ed a tutti gli atti conseguenti e susseguenti, ivi compresi gli impegni nei rispettivi capitoli di bilancio;

D E T E R M I N A

- Articolo 1.** Che le premesse fanno parte integrante della presente determina e ne costituiscono la logica e conseguente motivazione nel rispetto del principio di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa.
- Articolo 2.** Di aggiudicare la procedura relativa al servizio di stesura del “**contratto di compravendita**” dell'immobile citato nelle premesse di proprietà della "**Congregazione delle Suore Domenicane del Sacro Cuore di Gesù**", allo Studio Notarile del Notaio Stefano Marsala con sede a Piana degli Albanesi (PA) in via Giorgio Kastrioti, n. 53, per l'importo complessivo pari ad € 9.991,86 (oltre I.V.A. al 22%).
- Articolo 3.** Di autorizzare l'impegno dell'effettiva spesa, pari ad € 12.190,07 (I.V.A. al 22% inclusa) sul CRA 1.12 “Osservatorio di Palermo”, **OB. FU. 1.02.03.15 - “Lavori pubblici anno 2023”** (CUP: C72F23000070005), **Capitolo 1.03.02.11.999** – “Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.” in favore del Notaio Stefano Marsala con sede a Piana degli Albanesi (PA) in via Giorgio Kastrioti, n. 53.
- Articolo 4.** Di rendere noto che il CIG relativo a tale procedura di acquisto è: B758239453.
- Articolo 5.** Di autorizzare l'impegno dell'effettiva spesa relativa all'acquisto dell'immobile citato nelle premesse di proprietà della "**Congregazione delle Suore Domenicane del Sacro Cuore di Gesù**" con sede a Catania in via San Nullo n. 46, pari a **euro 1.650.000,00** sul CRA 1.12 “Osservatorio di Palermo”, **OB. FU. 1.02.03.15 - “Lavori pubblici anno 2023”** (CUP: C72F23000070005), **Capitolo 2.02.01.09.019** – “Fabbricati ad uso strumentale” -, in favore della "**Congregazione delle Suore Domenicane del Sacro Cuore di Gesù**" con sede a Catania in via San Nullo n. 46.
- Articolo 6.** Di autorizzare **il trasferimento del sopra citato importo pari ad euro 1.650.000,00** , relativo al prezzo pattuito per la compravendita dell'immobile sopra citato di proprietà della "**Congregazione delle Suore Domenicane del Sacro Cuore di Gesù**", sul conto corrente “dedicato” del predetto Notaio S. Marsala, codice IBAN: IT0700303204602010001058026, entro e non oltre due giorni prima della data di stipula dell'atto di compravendita, mediante bonifico bancario da far gravare sul CRA 1.12 “Osservatorio di Palermo”, **sull'OB. FU 0.99** “Servizio per conto terzi – Partite di Giro”;
- Articolo 7.** Di autorizzare l'impegno dell'effettiva spesa relativa alle imposte di registro e di bollo (spese rimborsabili art. 15 comma 3, d.p.r. n. 633/1972) inerenti il contratto di compravendita stipulato innanzi al Notaio Stefano Marsala per l'acquisto dell'immobile citato nelle premesse di proprietà della "**Congregazione delle Suore Domenicane del Sacro Cuore di Gesù**" con sede a Catania in via San Nullo n. 46, pari ad **euro 148.710,80** sul CRA 1.12 “Osservatorio di Palermo”, **OB. FU. 1.02.03.15 - “Lavori pubblici anno 2023”** (CUP: C72F23000070005), **capitolo 1.02.01.02.001-** “Imposta di registro e di bollo” -,
- Articolo 8.** Di autorizzare **il trasferimento del sopra citato importo di euro 148.710,80**, relativo alle spese rimborsabili di cui all'art. 15 comma 3 del Decreto del Presidente Della Repubblica 26 Ottobre 1972, N. 633, sul conto corrente “dedicato” del predetto Notaio S. Marsala, codice IBAN: IT0700303204602010001058026, entro e non oltre due giorni prima della data di stipula dell'atto di compravendita, mediante bonifico bancario

da far gravare sul CRA 1.12 “Osservatorio di Palermo”, **sull’OB. FU 0.99** “Servizio per conto terzi – Partite di Giro”;

Articolo 9. Di dare mandato al RUP di porre in essere i provvedimenti conseguenti alla presente determinazione, ivi incluso l’assolvimento degli obblighi di trasparenza mediante pubblicazione degli atti sul sito web istituzionale dell’Osservatorio.

Articolo 10. Il Settore 4 – “Bilancio, Ragioneria, Economato e Patrimonio dell’Ufficio Amministrativo dell’INAF – Osservatorio Astronomico di Palermo “Giuseppe S. Vaiana” è autorizzato ad aggiornare i dati contabili nella procedura TEAM di gestione del Bilancio.

Palermo, 14/07/2025

LA DIRETTRICE

(Dott.ssa Angela Ciaravella)